

Allegato A alla Det. Dir. n. 673 del 12.03.2010

**PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA
AI SENSI DELL' ART. 125 D.LGS. 163/2006 E S.M.I. DEL SERVIZIO DI
CENTRO PER LA FAMIGLIA/MEDIAZIONE FAMILIARE**

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1

Oggetto dell'acquisizione

L'acquisizione in economia ha per oggetto il servizio denominato "Centro per la Famiglia/Mediazione Familiare", da attivare nel Distretto Sociale "B" della Provincia di Frosinone, nel rispetto della L. 8 febbraio 2006, n.54 "*Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*", nonché della L.R. 24 dicembre 2008, n. 26 "*Norme per la tutela dei minori e la diffusione della cultura della mediazione familiare*".

Il servizio di Mediazione Familiare è un percorso che sostiene e facilita la riorganizzazione della relazione genitoriale, nell'ambito di un procedimento di separazione della famiglia e della coppia, alla quale può conseguire una modifica dei rapporti personali tra le parti.

Il servizio sarà svolto in idonei locali messi a disposizione dall'Ente appaltante.

Art.2

Finalità e obiettivi

Il servizio è finalizzato a fornire consulenza, ascolto ed informazione alla coppia e ai minori per la risoluzione delle problematiche legate alle fasi della separazione, del divorzio o della cessazione della convivenza.

Nello specifico il servizio prevede l'attivazione delle seguenti aree di intervento :

- A) Accoglienza
- B) Mediazione Familiare
- C) Sostegno alla genitorialità
- D) Counseling individuale, di coppia, familiare
- E) Consulenza legale

A) L'accoglienza rappresenta la prima interfaccia del Centro con l'utenza e per questo deve essere espletata da un operatore qualificato, che sappia preliminarmente analizzare la domanda e valutare la possibilità di presa in carico.

B) L'intervento di mediazione, nel rispetto della riservatezza e in autonomia dall'ambito giudiziario, è rivolto a consentire ai genitori di elaborare personalmente un programma di separazione soddisfacente per loro e per i figli, nel quale siano specificati i termini dell'educazione e delle responsabilità.

- C) Il sostegno alla genitorialità è finalizzato a fornire ai genitori risposte adeguate alle esigenze della prole nell'arco delle fasi critiche dell'evoluzione del sistema familiare.
- D) Il counseling si configura come rapporto interpersonale in cui il consulente, grazie alla preparazione e all'esperienza professionale, aiuta il soggetto, che ha un problema, a trovare una soluzione, rispettando e potenziando l'autonomia decisionale della persona.
- E) La consulenza legale tende a fornire informazioni, in modo particolare, circa l'avvio di una separazione legale, il riconoscimento di paternità e sui diritti e doveri dei coniugi o dei partner conviventi rispetto ai figli.

Art. 3

Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale "B".
Gli utenti, allo stato attuale, sono mediamente 20 nuclei familiari, per i quali è necessario garantire la prosecuzione degli interventi.
Si prevede, altresì, l'accesso di nuovi casi.

Art. 4

Personale

Per l'attività prevista dal servizio sono richieste le seguenti figure professionali :

- n. 1 operatore di segreteria addetto al servizio di accoglienza, in possesso del requisito minimo di diploma di scuola media superiore;
- n. 2 psicologi iscritti all'albo, esperti in mediazione familiare e che abbiano svolto, per almeno 1 anno nell'ultimo quinquennio, attività di mediazione familiare da comprovare con idonea documentazione;
- n. 1 avvocato esperto in diritto di famiglia.

Il personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni di competenza. Dovrà essere assunto con regolare contratto di lavoro, secondo il vigente C.C.N.L. di categoria, con esclusione di ogni forma di collaborazione e di impiego con contratto d'opera, ad eccezione dell'avvocato, la cui consulenza dovrà essere prestata in regime libero professionale.

L'Organismo/Impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, è tenuta a provvedere alla sostituzione dell'operatore di segreteria, sin dal primo giorno di assenza, con figura professionale di pari qualifica.

Relativamente alla figura dello psicologo, la sostituzione dovrà avvenire solo in caso di prolungata assenza, comunque non inferiore a giorni 20, periodo durante il quale non è previsto il pagamento del relativo corrispettivo da parte dell'Ente appaltante.

Le sostituzioni, in ogni caso, dovranno essere preventivamente comunicate al referente dell'Ente appaltante di cui al successivo art. 12, che provvederà a disporre l'autorizzazione.

Art. 5

Durata

L'appalto ha la durata di 36 settimane, decorrenti dalla data di avvio.

L'organismo/Impresa affidataria, al termine del contratto ed in presenza di gara d'appalto in corso, bandita e non conclusa, si impegna ad accettare alle medesime condizioni contrattuali la proroga tecnica del contratto per il tempo necessario al nuovo affidamento del servizio.

Art. 6

Importo a base d'appalto

L'importo a base d'appalto è stabilito in € 66.200,00, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti dall'attività di impresa, fissati in € 1.000,00, per una tariffa oraria di € 25,00 per complessive 2.648 ore risorsa , così distinte:

- operatore di segreteria n. 884 ore
- 2 psicologi n. 1764 ore

L'importo è riferito alle seguenti spese fisse:

- Personale
- Costi generali di gestione
- Consulenza legale per un minimo di 15 prestazioni.

Art. 7

Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

A) Qualità del servizio;

B) Offerta economica;

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dai punti A) Qualità del Servizio e B) Offerta economica.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 8

Elementi di valutazione

A) QUALITÀ DEL SERVIZIO

punteggio massimo punti 70

punteggio minimo punti 42

Il punteggio verrà attribuito sulla base del Progetto Tecnico di Gestione presentato dall'Organismo/Impresa concorrente. La qualità del servizio verrà valutata con attribuzione differenziata del punteggio sui seguenti elementi:

1.	PIANO DI SERVIZIO Sarà valutato in base ai criteri di seguito indicati	
1.1	MODALITA' ORGANIZZATIVO/GESTIONALE	Max punti 40, così suddivisi
	Analisi della richiesta e del bisogno	7
	Tipologia degli interventi	7
	Modalità di attuazione degli interventi in rapporto alla specificità dell'utenza.	9
	Modalità di programmazione e supervisione dei casi	6
	Organizzazione del lavoro in collegamento alla rete territoriale dei servizi	6
	Comunicazioni con l'ente appaltante	5
1.2	PERSONALE	Max punti 20, così suddivisi
	Caratteristiche considerate per la scelta del personale	8
	Attività di formazione per il personale richiesto	8
	Presenza di personale, la cui professionalità costituisca un valore aggiunto a quanto necessariamente previsto per la gestione	4
1.3	VERIFICHE E CONTROLLI DI QUALITA'	Max punti 8
	Sistema di monitoraggio sullo svolgimento del servizio, modalità e strumenti per il controllo interno e la valutazione della qualità del servizio; esposizione degli indicatori di qualità adottati	8

2.	ELEMENTI MIGLIORATIVI	Max punti 2
	TOTALE	70

Il progetto tecnico di gestione deve essere redatto seguendo la tabella di cui sopra in max 30 pagine (facciate) redatte con carattere Times New Roman, dimensione 12 e con paragrafi di interlinea pari a 1,5 p.t.

Non saranno ammessi alla fase della valutazione dell'offerta economica i progetti che non raggiungano il 60% (sessanta per cento) del punteggio massimo a disposizione per la qualità del servizio.

B) OFFERTA ECONOMICA

punteggio massimo punti 30

L'offerta economica, da redigersi secondo il modello di cui all'Allegato E, dovrà tener conto di tutti gli elementi di costo relativi alle prestazioni e obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, di ogni altra spesa occorrente per l'esecuzione del servizio.

Per offerta economica si intende il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, scaturente dal ribasso percentuale rispetto al prezzo a base di appalto di Euro 25,00/ora, esclusi gli oneri relativi alla sicurezza e netto IVA, corrispondente al costo orario convenzionale per n. 2.648 ore di prestazione richieste. All'offerta economica più bassa sarà assegnato il punteggio massimo di **punti 30.** Alle altre offerte si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:

tariffa oraria offerta: tariffa oraria più bassa = punteggio massimo : x

ART. 9

Canone d'appalto

Il canone mensile d'appalto sarà determinato dalla tariffa oraria di aggiudicazione, oltre alla quota parte delle spese per la sicurezza per il numero delle ore di servizio prestate.

Esso risulterà remunerativo di tutte le prestazioni ed obblighi previsti nel presente capitolato e di ogni altra spesa occorrente per l'esecuzione del servizio.

Il canone verrà erogato in rate mensili posticipate, su presentazione di fattura o altri documenti contabili, regolarmente vistata dal Referente del servizio.

La fattura mensile dovrà indicare dettagliatamente e distintamente le sottoelencate voci:

- 1 - **SPESE DI PERSONALE** comprensive delle sostituzioni;
- 2 - **SPESE GENERALI** dell'Organismo/Impresa relative all'appalto;
- 3 - **SPESE PER CONSULENZA LEGALE.**

In allegato alla fattura, dovrà essere rimessa una tabella riepilogativa, definita "scheda delle prestazioni dei servizi", da cui risulti l'elenco degli operatori impiegati nel servizio, compresi quelli che hanno operato in sostituzione, le ore di servizio prestate da ognuno, l'elenco degli utenti con il prospetto delle ore fornite.

ART. 10

Modalità operative

Il servizio dovrà essere svolto con la massima cura e senza interruzioni per tutta la durata del contratto, nel rigoroso rispetto delle modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Progetto Tecnico di gestione presentato dall'Organismo/Impresa aggiudicataria in sede di offerta.

Il Progetto Tecnico di gestione dovrà prevedere un numero di ore risorsa totali non inferiori a n. 2.648. In caso di assenza, a qualsiasi titolo, dell'operatore, l'Organismo/Impresa aggiudicataria dovrà provvedere prontamente alla sua sostituzione nel rispetto delle indicazioni contenute nel precedente articolo 4.

ART. 11

Orario di servizio del personale

Il servizio sarà articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e postmeridiano a seconda delle esigenze.

ART. 12

Referente del servizio

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione, l'Ente appaltante darà comunicazione all'Organismo/Impresa aggiudicataria del soggetto incaricato di rappresentarla nei rapporti con la stessa e di seguire lo svolgimento del servizio reso, per verificare la piena rispondenza agli obblighi assunti.

ART. 13
Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e fedele osservanza degli obblighi di cui al presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., rilasciata secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara (Allegato B).

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La cauzione verrà restituita entro tre mesi dal termine del contratto d'appalto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque avendo completamente definito ogni eventuale eccezione o controversia inerente e conseguente all'attività regolata dal presente Capitolato.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, l'Ente appaltante può in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivati a suo favore dal contratto e dal presente Capitolato; in tal caso, l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, l'Ente appaltante può incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali e maggiori danni.

Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'importo della garanzia fideiussoria è ridotto del 50%, a condizione che il possesso di tale requisito sia adeguatamente indicato nella dichiarazione sostitutiva (Allegato C).

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'art 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 14
Avviamento del servizio

L'Organismo/Impresa aggiudicatario/a è obbligato ad avviare il servizio nel termine stabilito nel provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Almeno tre giorni prima dovrà comunicare l'elenco del personale da impiegare.

ART. 15
Stipula del contratto

L'Organismo/Impresa aggiudicatario/a è obbligato a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di segreteria e spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, entro il termine indicato dall'Ufficio contratti.

ART. 16
Vigilanza e controllo

L'Ente appaltante, a mezzo del personale del Distretto, provvederà alla vigilanza e al controllo del servizio affidato in appalto, verificando, in particolare :

- a) qualità, continuità, intensità e durata delle prestazioni fornite;
- b) continuità operativa del personale.

Il controllo verrà effettuato sia a livello di singole attività che a livello generale.

Il controllo generale verrà affidato al Referente dell'Ente appaltante di cui al precedente art. 12. Il controllo delle singole attività, invece, verrà affidato al personale tecnico del Distretto.

A tal fine, il personale tecnico redigerà apposita relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività.

Nel caso in cui lo stesso personale riscontri eventuali inadempienze alle prescrizioni e agli obblighi del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ne darà tempestiva comunicazione al Referente dell'Ente appaltante, per gli adempimenti consequenziali.

ART. 17
Sanzioni

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Organismo/Impresa affidataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni, da un minimo di Euro 516,46 (cinquecentosedici/46) ad un massimo di Euro 6.620,00 (seimilaseicentoventi/00), da applicarsi con Determinazione Dirigenziale, oltre ai maggiori danni subiti dall'Ente appaltante.

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da inoltrarsi all'Organismo/Impresa affidataria a mezzo fax o raccomandata A.R.

L'Organismo/Impresa affidataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della contestazione.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento o sulla cauzione, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 18 Responsabilità

A) RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI DI LAVORO

L'Organismo/Impresa affidataria risponde direttamente verso l'Ente appaltante, i terzi, ivi compresi gli utenti del servizio e i prestatori di lavoro, dei danni a persone o a cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente appaltante.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'Organismo/Impresa affidataria per qualsiasi causa nell'esercizio del servizio.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità attinente la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti dipendente dalla mancata osservanza dei termini del contratto.

L'impresa si impegna a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione polizza assicurativa per:

1) Responsabilità Civile verso terzi e prestatori di lavoro, anche temporanei, conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni.

Tra i terzi deve essere compreso anche l'Ente appaltante nella sua qualità di committente, gli operatori e gli utenti per lesioni gravi o gravissime.

Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a Euro 2.500.000,00 unico per RCT compresa la RC Personale e Euro 2.500.000,00 unico per RCO e più precisamente:

RCT per sinistro	Euro 2.500.000,00 unico
RCT per persona	Euro 2.500.000,00 unico
RCT per danni a cose	Euro 2.500.000,00 unico
RCO per sinistro	Euro 2.500.000,00 unico
RCO per persona	Euro 2.500.000,00 unico
RC Personale per persona	Euro 2.500.000,00 unico
RC Personale per sinistro	Euro 2.500.000,00 unico

2) Tutela giudiziaria massimale Euro 30.000,00**B) SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO - PIANI DI EMERGENZA**

L'Organismo/Impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, in particolare, ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

L'Ente appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto della normativa e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Durante l'appalto l'Organismo/Impresa dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione necessaria in collaborazione con il competente Ufficio dell'Ente appaltante.

Nessun onere aggiuntivo, derivante dagli obblighi di cui sopra, sarà previsto per l'Ente appaltante.

**ART. 19
Recesso**

L'Ente appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata entro 30 giorni dalla data fissata.

Spetteranno all'aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato e null'altro.

L'Organismo/Impresa appaltatrice potrà recedere dall'appalto, per gravi e giustificati motivi, prima della scadenza, dandone preavviso con lettera raccomandata almeno 30 giorni prima della data fissata.

In tal caso perderà il diritto alla restituzione della cauzione definitiva.

ART. 21
Risoluzione e revoca

L' Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. oltreché nelle fattispecie previste nei precedenti articoli anche nell'ipotesi di grave violazione delle norme e degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato speciale.

Tale facoltà potrà essere esercitata in particolare nei seguenti casi:

- inadempienze agli obblighi previsti dal contratto;
- mancata esecuzione secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio di ogni e qualsivoglia notizia o dato di cui l'Organismo/Impresa sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- comprovata inadeguatezza sia nell'organizzazione del lavoro che negli interventi previsti.

In caso di risoluzione del contratto, l' Ente appaltante provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, decurtati degli oneri derivanti dallo scioglimento del contratto e ad incamerare la cauzione versata dall'Organismo/Impresa affidataria, salva l'azione di risarcimento danni.

L'appalto si intenderà revocato nel caso di avvio di procedure concorsuali nei confronti dell'Organismo/Impresa affidataria. Anche in tal caso l' Ente appaltante provvederà ad incamerare la cauzione versata, salvo l'azione di risarcimento danni.

ART. 22
Foro competente

Il Giudice ordinario del Foro di Frosinone sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ART. 23
Esecuzione d'ufficio

Verificandosi carenze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Organismo/Impresa affidataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l' Ente appaltante avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Organismo/Impresa, quanto necessario per consentire l'effettuazione del servizio, con riserva di rivalsa delle spese, salvo quanto previsto nel precedente art. 21.

ART. 24
Pretese di terzi

L'Organismo/Impresa affidataria garantisce in ogni tempo l' Ente appaltante da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanze da parte dell'affidataria stessa, anche parziali, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'affidataria per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

ART. 25
Rispetto delle norme

Ai sensi dell'art. 13, primo comma del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti per la partecipazione alla presente gara saranno utilizzati solo per le finalità delle procedure d'appalto come meglio precisato al paragrafo E) del Disciplinare di gara (Allegato B).

ART. 26
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato si fa esplicito rinvio alla normativa vigente.